OTP

a cura di / curated by
Ilaria Bernardi

17.09 | 31.12
2024

Il 27 settembre 1967 a Genova, presso la Galleria La Bertesca, Germano Celant (Genova, 1940-Milano, 2020) presentò la mostra *Arte povera Im-spazio*; in quell'occasione coniò la definizione Arte povera per indicare, come scrisse nel catalogo, il processo linguistico di alcuni artisti italiani che “consiste nel togliere, eliminare, ridurre ai minimi termini, impoverire i segni, per ridurli ai loro archetipi”.
Il progetto educativo *Arte povera. La storia 1967-1971*, curato da Ilaria Bernardi, intende celebrare il legame tra l’Arte povera e la Liguria, raccontando la storia di questo movimento artistico a partire dalla sua prima esposizione a Genova.
Una cronologia, corredata da fotografie storiche, cita le mostre collettive tenutesi tra il 1967 e il 1971, da considerarsi cardine della storia dell'Arte povera, per sottolineare l’importanza di questo movimento presentato per la prima volta a Genova e che ha conquistato il mondo.
Il progetto adotta un taglio analitico e filologico, addentrandosi nella prima fase dell’Arte povera per restituire la vivacità e il dialogo esistenti tra quegli artisti tra il 1967 - anno in cui il termine Arte povera fu coniato da Celant - e il 1971 - anno in cui egli annunciò che quell'etichetta doveva scomparire per lasciare che ogni artista assumesse la propria singolarità.
Il progetto include anche il video-documentario *Arte Povera*, a cura di Beatrice Merz e Sergio Ariotti (Hopefulmonster, Torino, 2011).

On 27 September 1967 in Genoa, at Galleria La Bertesca, Germano Celant (Genoa, 1940-Milan, 2020) presented the exhibition *Arte povera Im-spazio*; on that occasion he coined the definition of Arte Povera to indicate, he wrote in the catalog, the linguistic process of some Italian artists that “consists in removing, eliminating, reducing to minimum terms, impoverishing signs, in order to reduce them to their archetypes.”
The educational project *Arte Povera. The History 1967-1971*, curated by Ilaria Bernardi, intends to celebrate the link between Arte Povera and Liguria, telling the history of this artistic movement from its first exhibition in Genoa.
A chronology, with historical photographs, lists the group exhibitions held between 1967 and 1971, which are to be considered pivotal to the history of Arte Povera in order to underscore the importance of this movement presented for the first time in Genoa and which has since conquered the world.
The project adopts an analytical and philological approach, delving into the first phase of Arte Povera to restore the liveliness and the dialogue existing among those artists between 1967—the year the term Arte Povera was coined by Celant—and 1971—the year he announced that label should disappear in order to let each artist assume his or her unique style.
The project also includes the video- documentary *Arte Povera*, edited by Beatrice Merz and Sergio Ariotti (Hopefulmonster, Turin, 2011).

ARTE POVERA
La storia 1967_1971

ORIZZONTETERZOPARADISO